

LUIGI E AURELIO DE LAURENTIIS
PRESENTANO



COLPI DI FULMINE

PRESSBOOK

regia di
NERI PARENTI

prodotto da
AURELIO DE LAURENTIIS & LUIGI DE LAURENTIIS

IN COLLABORAZIONE CON IL



TRENTINO
FILM COMMISSION

DISTRIBUZIONE



www.colpidifulmine-ilfilm.it
www.filmauro.it

PERSONAGGI ED INTERPRETI

Alberto Benni
Angela
La perpetua Tina
Il sagrestano Oscar
Ermete Maria Grilli
Ferdinando
Adele Ventresca

Christian De Sica
Luisa Ranieri
Arisa
Simone Barbato
“Greg” Claudio Gregori
“Lillo” Pasquale Petrolo
Anna Foglietta

CAST TECNICO

Regia
Soggetto e sceneggiatura

Fotografia
Scenografia
Costumista
Make Up & Hair
Montaggio
Musiche
Produttore esecutivo
Prodotto da
Distribuzione
Durata
Uscita

Neri Parenti
Neri Parenti, Domenico Saverni
Alessandro Bencivenni, Volfango De Biase
Tani Canevari
Giuliano Pannuti
Tatiana Romanoff
Alessandra Venzi e Fabio Lucchetti
Claudio Di Mauro
Claudio Gregori e Attilio Di Giovanni
Maurizio Amati
Aurelio De Laurentiis & Luigi De Laurentiis
FILMAURO
1h 44min
13 dicembre 2012

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Ufficio Stampa Film
Chicca Ungaro
chiccaungaro@gmail.com
Cell. 335 1412830

Ufficio Stampa Filmauro
Martina Riva
martina.riva@filmauro.it
Tel. 06.69958457
Cell. 347 4828978

**Chi di noi almeno una volta non è stato colto
da unimprovviso, irrefrenabile e straordinario...
colpo di fulmine?**

**Chi di noi almeno una volta non ha avuto
la certezza di aver trovato l'amore in un batter d'occhio?**

**Chi di noi almeno una volta non ha dovuto
affrontare tutte le improbabili ma fantastiche
avventure che un nuovo amore porta con sé?**

Colpi di fulmine è un film che affronta il tema dell'amore a prima vista.

Un film in due episodi estremamente comici ed entrambi ricchi di battute, sorprese e con un grande cast. Nella prima parte uno psichiatra, Alberto (interpretato da **Christian De Sica**) finisce per errore nel mirino del fisco. Temendo di andare in prigione prima di riuscire a chiarire la propria posizione, si traveste da prete e si rifugia in un paesino del Trentino, dove si finge il nuovo parroco della piccola comunità.

Alberto è totalmente ignaro delle pratiche religiose ma grazie alla sua esperienza professionale entra perfettamente in sintonia con i parrochiani e i compaesani, aiutato anche dal sagrestano e chierichetto Oscar (**Simone Barbato**, il mimo di Zelig) e dalla fidata perpetua Tina (**Arisa**). Oscar è muto, Tina ha un forte accento lucano e così la comunicazione tra i tre non è affatto facile, e incomprensioni, doppi sensi, semplici conversazioni si tramutano in situazioni esilaranti.

Tutto si complica ancora di più quando il finto prete si innamora a prima vista di una bellissima donna (**Luisa Ranieri**). Per entrambi è un amore inconfessabile: per lei perché lo crede un vero prete, per lui perché sa di essere un finto prete. La comicità continua fino ad un finale a sorpresa.

Greg, Lillo e Anna Foglietta sono i protagonisti del secondo "colpo di fulmine". La storia si svolge a Roma e **Greg** interpreta l'ambasciatore italiano presso la Santa Sede. Il diplomatico, come il suo ruolo impone, è forbito nell'eloquio e impeccabile nei modi. Ma, per la legge del contrappasso, perde la testa per una pescivendola (**Anna Foglietta**) che parla solo in romanesco e ha modi grossolani da popolana verace. La donna detesta i formalismi e così l'ambasciatore, per poterla avvicinare e conquistarla, si fa aiutare dal proprio autista (**Lillo**) per cercare di trasformarsi in un vero coatto. L'ambasciatore e il suo autista dovranno fare i salti mortali per risolvere una situazione impossibile....ma "al colpo di fulmine" non si comanda...

NOTE DI REGIA

COLPI DI FULMINE nasce dal desiderio di fare un film comico sull'amore:

Sono state fatte commedie di tono più o meno sentimentale (LOVE ACTUALLY rappresenta il film capostipite di tutto questo genere), ma noi abbiamo voluto realizzare un film che fosse decisamente più comico e divertente.

Per questo abbiamo creato dei colpi di fulmine paradossali e tali da porre i nostri attori in situazioni di disagio comico.

L'idea dell'amore a prima vista può essere fonte continua di ispirazione: gli innamoramenti possono nascere in mille modi, possono avvenire ad ogni latitudine o spazio temporale e con un'infinita serie di tipologie.

Si potrebbero fare diversi sequel di COLPI DI FULMINE perché l'idea è assolutamente nuova: nessuno prima di noi aveva pensato a rendere estreme delle situazioni che nascono dall'amore a prima vista, tutti hanno avuto paura e hanno preferito virare sul sentimentale. Noi teniamo alta la barra della comicità pura, facendo solo una leggerissima incursione nelle situazioni più apertamente amorose; per me è stato bello anche poter tornare a girare dei baci, non lo facevo da circa 20 anni!

I due episodi che compongono il film sono piuttosto diversi, e così nella stesura della sceneggiatura (alla quale ho partecipato) abbiamo avuto punti di riferimento differenti.

Per l'episodio con Christian De Sica, nel quale abbiamo una persona che si finge prete in un paesino di montagna e trova diverse difficoltà, era inevitabile pensare a situazioni alla "Don Camillo e Peppone" o a "Piccolo Mondo Antico".

Nel secondo episodio invece, nel quale Lillo e Greg si trovano a vivere circostanze da farsa e scambi di ruoli, le situazioni sono quasi da operetta.

Nel girare un film così "nuovo" il rapporto con gli attori è stato fondamentale. Christian De Sica è ormai quasi un fratello per me, insieme abbiamo girato tanti film. Con tutti gli altri -Arisa, Luisa Ranieri, Anna Foglietta, Lillo e Greg- mi sono trovato molto bene. Hanno caratteri molto diversi l'uno dall'altro ed è stato stimolante per me metterli tutti in sintonia. Lillo e Greg, in particolare, sono dei mattacchioni come me, e con loro ho trovato subito terreno fertile per fare scherzi.

Sul set si è creata una ottima complicità tra tutti ed una frizzante atmosfera. Ci siamo divertiti a fare questo film e spero vi divertiate Voi a vederlo!

Neri Parenti

I PERSONAGGI

Ad interpretare il protagonista principale del primo episodio è Christian De Sica: “Alberto è uno psichiatra che si ritrova a fingere di essere un prete, con tutte le difficoltà del caso (le confessioni, il dover dire messa, gli atteggiamenti e i modi ai quali lui non è abituato). Tutto ciò fa nascere la commedia”.

Nel verde paesino di Fiera di Primiero (in Trentino) il finto parroco ha un colpo di fulmine per la donna più sbagliata che gli potesse capitare: il Maresciallo dei Carabinieri interpretato da Luisa Ranieri. “Il mio personaggio è una donna che lavora nell’Arma: Angela è una persona dolce che ha una relazione non molto felice con il futuro marito, il sindaco”, dichiara la Ranieri. “Lei gli vuole bene ma sa che non è il grande amore della sua vita, e quando incontra lo sguardo del personaggio interpretato da Christian De Sica -Don Dino- subisce il famoso colpo di fulmine. Per preparare il personaggio di Angela mi sono affidata molto al regista: questa è una commedia sull’amore a prima vista, bisognava essere credibili ma anche ironici perché si parla di sentimenti in chiave comica. In questo Neri Parenti è un vero maestro”.

Nella vita di Don Dino c’è anche un’altra donna che lo aiuta nella gestione quotidiana della parrocchia: la Perpetua Tina, interpretata da Arisa. “Ho immaginato che il mio personaggio provenisse da Potenza e fosse orfana: è insolito che una perpetua risulti così giovane, di solito hanno una certa età, mentre lei ha solo 30 anni” spiega la cantante. “Tina ha già le movenze di una signora perché probabilmente è dovuta diventare grande subito, e parla con questo dialetto lucano molto prorompente, vero, quasi acido. In fondo è una persona molto buona che nella sua austerità accoglie tutti con affetto. È come una persona di famiglia per il paese: si occupa dei fedeli, di farli confessare nei tempi giusti, si prende cura del prete, è una donnina di casa la cui abitazione è la chiesa”.

Una scelta originale e felice quella di far recitare Arisa nei panni della perpetua, come ammette compiaciuto Christian De Sica. “Devo dire la verità: quando ho letto la sceneggiatura pensavo che la perpetua fosse una persona anziana; l’intuizione è stata del produttore Aurelio De Laurentiis, è stato lui a volere Arisa che è una cantante anche se ha al suo attivo già un paio di film. È stata un’ottima decisione scegliere una perpetua giovane: mi ha fatto molta simpatia”.

Arisa, da parte sua, ha costruito il suo personaggio avendo un modello di riferimento ben preciso. “Mi sono ispirata a mia zia Carmela perché anche lei è una donna austera ma col cuore d’oro. Ho usato molti suoi atteggiamenti nel film. L’accento di Tina è il mio, non è lucano vero: io abito fuori dalla Basilicata da tanto tempo ormai, quindi ho scelto l’accento lucano basato sulle mie reminiscenze”.

Se la perpetua Tina lo aiuta nell’organizzazione della parrocchia, Don Dino per imparare a dire Messa e a confrontarsi con i fedeli, chiede aiuto a Oscar, un sacrestano molto particolare interpretato dal mimo di Zelig Simone Barbato. “Oscar è la persona che deve aiutare il prete nelle pratiche quotidiane, ma essendo muto si esprime molto con la gestualità e con il corpo” afferma Barbato, che proprio a questo tipo di comicità fisica deve la sua popolarità televisiva. “Per me questa esperienza è stata molto interessante, bella, ricca di soddisfazioni e mi ha dato la possibilità di lavorare per la prima volta anche nel cinema”.

Non mancano sorprese, colpi di scena, battute e gag fulminanti...per un finale tutto da scoprire...

Da scoprire è di certo anche il secondo episodio. I protagonisti sono l'ambasciatore italiano presso la Santa Sede e il suo autista, interpretati da Greg e Lillo.

“Il mio ambasciatore si chiama Ermete Maria Grilli” spiega Greg, “ed è un personaggio che come stile richiama l'Alberto Sordi del film “Il moralista”. È un uomo freddo, orfano di padre, e la madre è una snob blasonata di Ginevra; si tratta di un uomo cresciuto nell'aridità di un mondo clericale fatto di etichette. Si capisce che reprime in sé un sentimento che poi esploderà”.

L'austero ambasciatore “viene fulminato al cuore” quando, entrando per caso al mercato del pesce di Borgo Pio con il suo autista, alla sola vista della pescivendola Adele Ventresca, interpretata da Anna Foglietta, capisce che quella è la donna della sua vita. “Adele è una donna molto verace, spontanea e battagliera, una che porta avanti le sue idee in maniera molto convincente” spiega Anna Foglietta. “È anche bella e passionale, ma delusa dall'amore perché gli uomini l'hanno spesso trattata senza prendersi i propri impegni, le loro responsabilità”.

Dopo il successo ottenuto interpretando la escort nel film di Massimiliano Bruno “Nessuno mi può giudicare”, Anna Foglietta si è divertita a calarsi nei panni di questa donna così genuina. “Mi sono divertita moltissimo perché è così vera e popolana. Oggi non se ne vedono più, si confonde molto facilmente la romanità con l'essere coatto. Lei è genuina, al mercato si parla un dialetto che non è un dialetto normale. Mi sono divertita anche perché sono molto diversa dal mio personaggio, sono una persona comunicativa, socievole, solare però non così espansiva...sono anche un po' timida. Il personaggio l'ho preparato guardandomi intorno nel quartiere dove sono nata, Testaccio: è una zona popolare di Roma, e lì di pescivendole così (magari un po' più anziane) ce ne sono, mi è bastato darle un po' di freschezza. Inoltre ho ripensato a quelle atmosfere della Roma anni '50, a film con attrici come Anna Magnani o Giovanna Ralli. Adele non è un personaggio attuale, ha una romanità antica, un po' alla Rosetta di Rugantino: questo le conferisce eleganza e stile pur uscendole dalla bocca qualsiasi cosa”.

Per conquistare questa pescivendola così schietta e verace, l'ambasciatore decide di farsi aiutare dal suo autista, un uomo del popolo altrettanto genuino e coatto, il cui ruolo è stato affidato a Lillo.

“Interpreto Ferdinando, un uomo di estrazione popolare, con 5 figli e famiglia a carico. Per mantenere il proprio posto di lavoro nell'ambasciata ha studiato il francese, ha imparato a parlare un italiano forbito e tiene nascosta la sua vera identità per paura di essere licenziato. Ma nel momento del bisogno diventa il maestro dell'ambasciatore e gli insegna espressioni e gestualità da popolano”.

Riuscirà il nostro raffinato ambasciatore a conquistare il cuore della bella popolana? Ce la farà il simpatico autista a trasformare il suo padrone in una perfetta macchina da rimorchio?

IL FILM DI NATALE

La commedia di Natale 2012 è ricca di risate e sentimenti. “Il mio episodio mi ricorda molto “Pane, amore e fantasia”, afferma Christian De Sica. “Potremmo definirlo “Pane, amore e sagrestia”. Ci sono tutti gli elementi: il piccolo paese, il prete, la perpetua, la bella di turno, anche se poi io non sono un vero prete”.

“Con Christian è andata benissimo, lo conoscevo già e devo ammettere che ho confermato l’idea che avevo di lui: è un bravissimo attore ed è un grandissimo signore, molto generoso”. Per lei nessun timore all’idea di essere l’erede di bellissime come Sabrina Ferilli, Michelle Hunziker o Belen Rodriguez nel film di Natale per antonomasia. “Questo fatto non mi fa un effetto particolare, vivo questo “mito” del film di Natale con un certo distacco. Per quanto mi riguarda ho fatto un bel film, una commedia che esce a dicembre: non mi sento il peso o la responsabilità del film di Natale in questo senso”.

Arisa è alla sua terza prova nel mondo del cinema (è già stata nel cast di TUTTA COLPA DELLA MUSICA di Ricky Tognazzi e LA PEGGIOR SETTIMANA DELLA MIA VITA di Alessandro Genovesi). “Mi sono trovata benissimo con tutti, dai tecnici, agli attori, alle comparse. E’ stato bello recitare con Christian, perché nonostante la sua esperienza, è una persona molto delicata, molto carina, sensibile e accogliente. Luisa Ranieri è una bellissima donna, io l’avevo già notata tanto tempo fa perché la sua non è una bellezza finta, è una donna mediterranea che può rappresentare l’Italia molto bene, è un’attrice nostrana. Simone Barbato poi è simpaticissimo, una persona davvero in gamba”.

Cantante affermata e giudice nel talent show “X Factor”, Arisa ritiene che l’esperienza del cinema le stia dando molto dal punto di vista artistico e umano. “Mi sta arricchendo nella maniera in cui si può arricchire un bambino giorno dopo giorno facendo un nuovo gioco. Mi sento molto affascinata da tutto quello che riguarda l’arte in genere. Il cinema è difficile, è molto diverso dalla musica, perché la musica ha quasi sempre un approccio in presa diretta, invece il cinema ha tempi d’attesa, perfezionamenti. Nella musica fai un concerto ed è buona la prima, come è andata è andata! Il cinema è un lavoro più meticoloso e mi piace perché mi aiuta a stabilire dei paletti nella mia attività principale”.

Anche per Lillo e Greg frequentare il mondo della celluloida non è un’esperienza frequente. “Il cinema lo abbiamo fatto poco anche per questioni di tempo, facendo molta TV, molta radio e teatro” ammette Lillo. “Fare cinema è un lavoro che abbiamo accantonato per qualche tempo anche perché è molto impegnativo, richiede intere settimane di lavoro esclusivo. Devo dire però che questo episodio sembrava scritto apposta per noi, è molto simile alle cose che facciamo a teatro e ci è piaciuto da subito. Grazie a COLPI DI FULMINE stiamo scoprendo che fare cinema ci piace. Mi sono divertito a rivedermi, cosa che non faccio praticamente mai. È sicuramente un buon segno: generalmente non mi succede”. Da parte sua Greg sottolinea di aver accettato di far parte di COLPI DI FULMINE per la qualità del prodotto. “Ci piaceva molto l’idea di far parte di una commedia all’italiana come se ne facevano 30 anni fa. Questo tipo di film può uscire in qualsiasi periodo dell’anno, non necessariamente a Natale”. Abbiamo amato la storia perché è narrata in maniera delicata e leggera: è una sorta di “My Fair Lady” al contrario raccontata con gusto e divertimento”. Per il duo comico romano è stato particolarmente stimolante interpretare dei personaggi

che hanno due facce ben distinte. “Per un attore, qualsiasi personaggio che abbia due lati così diversi è come interpretare due ruoli” afferma Lillo. “Entrambi abbiamo potuto portare sul grande schermo sia la persona altolocata sia il popolano: per un attore è una sfida veramente intrigante, e fa scaturire delle situazioni molto comiche” continua Greg.

Per Anna Foglietta condividere il set con il duo comico romano è stato un privilegio: “Lavorare con loro è stato un sogno che si è realizzato perché li ammiro e li seguo da tantissimi anni, andavo ai loro concerti quando avevo 14 anni. Il loro modello di ironia e di comicità mi è sempre piaciuto. Anche lavorare con il regista Neri Parenti è stato un onore: è un maestro della commedia”.

IL COLPO DI FULMINE

Che ci si creda o no, che ci sia capitato o meno, il colpo di fulmine è un argomento sul quale prima o poi tutti abbiamo riflettuto. Per alcuni è un evento determinante e capace di cambiare la vita, per altri solo una breve parentesi di passione.

“Ci credo, assolutamente! E poi il colpo di fulmine non è solo per una donna: può essere anche per un disco, per un’automobile, per un fiore, per una situazione” sostiene Christian De Sica. “Ho sempre deciso d’impeto. Di solito poi mia moglie mi rimprovera perché dice che bisogna ponderare, bisogna aspettare, bisogna pensarci, invece io ho sempre agito d’impulso e mi sono sempre trovato bene. Quindi rispetto il colpo di fulmine perché per me la prima impressione è quella buona e non si sbaglia mai”.

Dello stesso avviso è anche Anna Foglietta, che proprio grazie a un colpo di fulmine è arrivata a sposare l’uomo che oggi è suo marito. “La mia vita ha preso una piega diversa grazie ad un incontro imprevisto e inaspettato, quindi ci credo. L’importante è non solo riconoscerlo, ma anche coltivarlo; farlo scoccare è un attimo, poi però è necessario crederci fino in fondo”.

Anche se l’incontro con suo marito non è avvenuto come un lampo a ciel sereno, Luisa Ranieri è convinta che esista e possa capitare. “Sì, ci credo! Penso che alle persone basti un attimo, l’amore a prima vista È l’incontro di due anime che si riconoscono con lo sguardo.

Più pacato e razionale è il giudizio di Arisa. “Se credo al colpo di fulmine? Sì e no... se mi ci fai pensare bene ci credo perché mi è successo in passato. Oggi che ho 30 anni non mi fido più del primo sguardo ma cerco di capire bene chi ho di fronte prima di parlare di amore. Il colpo di fulmine è bello quando lo vivi, poi però... È un po’ come parlare di motori a diesel e a benzina: i colpi di fulmine sono a un po’ a benzina, bruciano con la fiamma della passione, spesso in fretta. Invece quando conosci una persona, la frequenti e impari ad amarla con i suoi pregi e difetti probabilmente il rapporto è destinato a durare più a lungo”.

“Se per colpo di fulmine intendiamo l’innamoramento totale ci credo, ma è una cosa molto rara” sostiene Lillo. “A me non è mai capitato: ho avuto un colpo di fulmine fisico, legato all’attrazione sessuale più che altro, ma credo che l’innamoramento immediato sia una cosa che non capita a tutti, è una vera rarità”.

Greg la pensa in modo molto simile. “Credo che possa accadere, ma il colpo di fulmine così come arriva se ne va via, non è una cosa duratura, è una cosa molto legata ad un momento ormonale. Credo di più al fatto di avere una sorta di attrazione, più che altro fisica e animalesca per qualcuno. Non si tratta solo di un fatto estetico: magari all’inizio una persona ti attira sessualmente, poi conoscerla e scoprire che ti corrisponde anche con delle affinità elettive, la completa: così si costruisce più facilmente un rapporto che può essere duraturo”.

REGISTA

NERI PARENTI

Regia e Sceneggiatura

- 2012 "Colpi di fulmine"
- 2011 "Vacanze di Natale a Cortina"
- 2011 "Amici miei... come tutto ebbe inizio"
- 2010 "Natale in Sudafrica"
- 2009 "Natale a Beverly Hills"
- 2008 "Natale a Rio"
- 2007 "Natale in crociera"
- 2006 "Natale a New York"
- 2005 "Natale a Miami"
- 2004 "Christmas in love"
- 2003 "Natale in India"
- 2002 "Natale sul Nilo"
- 2001 "Merry Christmas"
- 2000 "Bodyguards - Guardie del corpo"
- 1999 "Tifosi"
- 1998 "Cucciolo"
- 1998 "Paparazzi"
- 1996 "Fantozzi - Il ritorno"
- 1995 "Vacanze di Natale 95"
- 1994 "Le nuove comiche"
- 1993 "Fantozzi in paradiso"
- 1992 "Le comiche"
- 1992 "Infelici e contenti"
- 1990 "Le comiche"
- 1990 "Fantozzi alla riscossa"
- 1989 "Fratelli d'Italia" (solo regia)
- 1989 "Donne"
- 1989 "Ho vinto la lotteria di Capodanno"
- 1988 "Casa mia casa mia..."
- 1988 "Fantozzi va in pensione"
- 1987 "Scuola di ladri - seconda parte"
- 1986 "Scuola di ladri"
- 1985 "Fracchia contro Dracula"
- 1985 "I Pompieri"
- 1985 "Superfantozzi"
- 1983 "Fantozzi subisce ancora"
- 1983 "Sogni mostruosamente proibiti"
- 1982 "Pappa e ciccìa"
- 1981 "Fracchia la belva umana"
- 1980 "Fantozzi contro tutti"
- 1979 "John Travolto... da un insolito destino"

CAST

CHRISTIAN DE SICA

Christian De Sica è nato il 5 gennaio 1951, figlio del grande Vittorio e di Maria Mercader. Ha conseguito la maturità classica. E' sposato con Silvia Verdone e ha due figli.

Premi

Christian De Sica vanta al suo attivo ben 19 Biglietti d'Oro del Cinema Italiano, i riconoscimenti attribuiti annualmente ai film che hanno ottenuto i maggiori incassi. Tra gli altri numerosi premi i più importanti e significativi sono: il Telegatto nel 1973, il David di Donatello nel 1977 e nel 2000, il Grand Prix della Pubblicità nel 1995, il Mezzo Minuto d'Oro nel 1995, l'Oscar della Pubblicità nel 1996, il Key Award nel 1996, il Premio del Festival di Valencia nel 1995 per "Uomini uomini uomini" (regista e protagonista), il Ciak d'Oro nel 2007 e il Biglietto d'Oro nel 2008 per lo spettacolo teatrale "Parlami di me".

Nel 2009 riceve il "David di Donatello Speciale" per i 25 anni di interrotti successi del film di Natale e il prestigioso riconoscimento alla carriera "Premio Satira Politico". Nel 2010 vince il Nastro d'Argento e il Globo d'Oro come miglior attore protagonista per "Il figlio più piccolo" di Pupi Avati.

Cinema

(attore)

- 2012 "Colpi di fulmine" di Neri Parenti
- 2011 "Buona giornata" di Carlo Vanzina
- 2011 "Vacanze di Natale a Cortina" di Neri Parenti
- 2011 "Amici miei... come tutto ebbe inizio" di Neri Parenti
- 2011 "Natale in Sudafrica" di Neri Parenti
- 2010 "Il figlio più piccolo" di Pupi Avati
- 2009 "Natale a Beverly Hills" di Neri Parenti
- 2009 "Il figlio più piccolo" di Pupi Avati
- 2008 "Natale a Rio" di Neri Parenti
- 2008 "Parlami di me" di Brando De Sica
- 2007 "Natale in crociera" di Neri Parenti
- 2006 "Natale a New York" di Neri Parenti
- 2005 "Natale a Miami" di Neri Parenti
- 2004 "Christmas in love" di Neri Parenti
- 2003 "Natale in India" di Neri Parenti
- 2002 "Natale sul Nilo" di Neri Parenti
- 2001 "Merry Christmas" di Neri Parenti
- 2000 "Bodyguards" di Neri Parenti
- 1999 "Vacanze di Natale 2000" di Carlo Vanzina
- 1998 "Tifosi" di Neri Parenti
- 1998 "Paparazzi" di Neri Parenti
- 1997 "A spasso nel tempo - L'avventura continua" di Carlo Vanzina
- 1996 "A spasso nel tempo" di Carlo Vanzina
- 1995 "Vacanze di Natale '95" di Neri Parenti
- 1994 "SPQR 2000 e anni fa" di Carlo Vanzina

1993 “Anni ’90 parte II” di Enrico Oldoini
1992 “Anni ’90 “ di Enrico Oldoini
1991 “Vacanze di Natale ’91” di Enrico Oldoini
1990 “Vacanze di Natale ’90 “ di Enrico Oldoini
1989 “Fratelli d’Italia” di Neri Parenti
1988 “Yuppies 2” di Enrico Oldoini
1988 “Compagni di scuola” di Carlo Verdone
1988 “Night Club” di Sergio Corbucci
1987 “Belli freschi” di Enrico Oldoini
1987 “Montecarlo Gran Casinò” di Carlo Vanzina
1986 “Yuppies” di Carlo Vanzina
1986 “Missione eroica” di Giorgio Capitani
1985 “Grandi Magazzini” di Castellano e Pipolo
1985 “I Pompieri” di Neri Parenti
1984 “Vacanze in America” di Carlo Vanzina
1983 “Vacanze di Natale” di Carlo Vanzina
1982 “Viuuulentemente mia” di Carlo Vanzina
1982 “Sapore di mare” di Carlo Vanzina
1982 “Grog” di Francesco Laudadio
1982 “Flipper” di Andrea Barzini
1981 “Borotalco” di Carlo Verdone
1980 “Mi faccio la barca” di Sergio Corbucci
1980 “Casta e pura” di Salvatore Samperi
1980 “Teste di quoio” di Giorgio Capitani
1979 “An Almost Perfect Love Affair” di M. Richtie
1979 “Liquirizia” di Salvatore Samperi
1979 “Il malato immaginario” di Tonino Cervi
1977 “Giovannino” di Paolo Nuzzi
1976 “La madama” di Duccio Tessari
1976 “Bordella” di Pupi Avati
1975 “Convieni far bene l’amore” di Pasquale Festa Campanile
1974 “La cugina” di Aldo Lado
1972 “Una breve vacanza” di Vittorio De Sica
1969 “Vita di Blaise Pascal” di Roberto Rossellini
1968 “Pauline 1880” di Jean-Louis Bertuccelli

(regista e attore)

2004 “The Clan”
1997 “Simpatici e antipatici”
1996 “3”
1994 “Uomini, uomini, uomini”
1992 “Ricky e Barabba”
1991 “Il Conte Max”

(solo regista)

1990 “Faccione”

LUISA RANIERI

cinema

- 2012 “Colpi di fulmine”, di Neri Parenti
- 2011 “Immaturo 2 - il viaggio”, di Paolo Genovese
- 2010 “Mozzarella Stories”, di Edoardo De Angelis
- 2010 “Bienvenue à bord” di Eric Lavaine
- 2010 “Le marquis” di Dominique Ferrugia
- 2010 “Immaturo” di Paolo Genovese
- 2009 “La vita è una cosa meravigliosa” di Carlo Vanzina
- 2009 “Letters to Juliet” di Gary Winick
- 2009 “L’amore buio” di Antonio Capuano
- 2009 “Gli amici del Bar Margherita” di Pupi Avati
- 2007 “SMS - Sotto mentite spoglie” di Vincenzo Salemme
- 2002 “Il fuggiasco” di Andrea Manni
- 2002 “I Guardiani delle nuvole” di Luciano Odorisio
- 2001 “Il principe e il pirata” di Leonardo Pieraccioni
- 2001 “Eros” (episodio “Il filo pericoloso delle cose”) di Michelangelo Antonioni

ARISA

cinema

- 2012 “Colpi di fulmine” di Neri Parenti
- 2012 “Un mostro a Parigi” (doppiatrice parlato e cantato) di Luc Besson
- 2011 “La peggior settimana della mia vita” di Alessandro Genovesi
- 2011 “Tutta colpa della musica” di Ricky Tognazzi

SIMONE BARBATO

Simone Barbato, è nato a Ovada (AL) il 19 Marzo 1980. E’ conosciuto come il “mimo di Zelig”, capace di interpretare soggetti tra i più strampalati: un acaro, una candela, un cavatappi, un baco da seta, un taglia-unghie. Prima di approdare in televisione (nel 2009 con Zelig Off, nel 2010 con Zelig) ha studiato alla scuola del teatro di Alessandria e ha lavorato per una decina d’anni come attore. Ha scritto e diretto tre spettacoli teatrali, è anche un cantante lirico ed è diplomato in pianoforte. COLPI DI FULMINE rappresenta il suo debutto nel mondo del cinema.

LILLO E GREG

Lillo (Pasquale Petrolò) e Greg (Claudio Gregori) si conoscono lavorando insieme alla casa editrice ACME di Roma, dove lavorano come autori di fumetti comici. Quando nel 1991 l’azienda fallisce i due intraprendono una carriera artistica che parte dalla musica rock demenziale (fanno parte del gruppo “Latte & i Suoi Derivati”) per poi approdare alla televisione, al teatro, alla radio e al cinema. In TV sono nel gruppo fondatore del programma “Le Iene” e partecipano spesso alle trasmissioni di Serena Dandini (“L’ottavo nano”, “Parla con me”, “The show must go off”); in teatro la loro raffinata e tagliente comicità si afferma in spettacoli scritti da loro stessi

(“Il mistero dell’assassino misterioso”, “The Blues Brothers – Il plagio”, “Sketch & Soda”) mentre in radio dal 2004 spopola la loro trasmissione “610 – Sei Uno Zero”, tra i programmi più scaricati in Italia.

LILLO

cinema

- 2012 “Colpi di fulmine” di Neri Parenti
- 2012 “Come è bello far l’amore” di Fausto Brizzi
- 2011 “Nessuno mi può giudicare” di Massimiliano Bruno
- 2010 “Cacao” di Luca Rea
- 2007 “The movie” di Luca Rea
- 2006 “Moto perpetuo” di Pasquale Petrolo
- 2006 “Per non dimenticarti” di Mariantonia Avati
- 2005 “Fascisti su Marte” di Corrado Guzzanti
- 2001 “Blek Giek” di Enrico Caria

GREG

cinema

- 2012 “Colpi di fulmine” di Neri Parenti
- 2007 “The movie” di Luca Rea
- 2001 “Tre mogli” di Marco Risi
- 2001 “Blek Giek” di Enrico Caria

ANNA FOGLIETTA

cinema

- 2012 “Colpi di fulmine” di Neri Parenti
- 2012 “Mai Stati Uniti” di Carlo Vanzina
- 2012 “L’amore è imperfetto” di Francesca Muci
- 2011 “La nuova ossessione” di Luca Tornatore
- 2011 “Ex – Amici come prima!” di Carlo Vanzina
- 2011 “Nessuno mi può giudicare” di Massimiliano Bruno
- 2009 “The American” di Anton Corbijn
- 2009 “Tartarughe - Euclide era un bugiardo” di Viviana Di Russo
- 2009 “Feisbum! Il film” (Episodio “Default”) di Alessandro Capone
- 2009 “I mostri oggi” di Enrico Oldoini
- 2009 “Il velo di Waltz” di Sergio Stivaletti (cortometraggio)
- 2008 “Se chiudi gli occhi” di Lisa Romano
- 2008 “Solo un padre” di Luca Lucini
- 2006 “4-4-2 il gioco più bello del mondo” (segmento “La donna del Mister”)
di Claudio Cupellini
- 2006 “Sfiorati” di Angelo Orlando

AURELIO DE LAURENTIIS

AURELIO DE LAURENTIIS è tra i più importanti produttori del cinema italiano. Fonda nel 1975 con il padre Luigi la FILMAURO nei cui listini, tra produzione e distribuzione, figurano oltre 400 film, tra i quali UN BORGHESE PICCOLO PICCOLO di Mario Monicelli, MACCHERONI di Ettore Scola, IL TESTIMONE DELLO SPOSO di Pupi Avati, IL MOSTRO di Roberto Benigni, MATRIMONI di Cristina Comencini, TACCHI A SPILLO e KIKA di Pedro Almodóvar, LEON, IL QUINTO ELEMENTO e LE GRAND BLEU di Luc Besson, JAMON JAMON di Bigas Luna, IL FIGLIO DELLA PANTERA ROSA di Blake Edwards, VELLUTO BLU e CUORE SELVAGGIO di David Lynch, BARTON FINK di Joel e Ethan Coen, L'ANNO DEL DRAGONE di Michael Cimino, PIRATI e LUNA DI FIELE di Roman Polanski, LA CENA DEI CRETINI, L'APPARENZA INGANNA e STA' ZITTO NON ROMPERE di Francis Véber, HANNIBAL di Ridley Scott, HANNIBAL LECTER di Peter Webber, PER AMORE SOLO PER AMORE, CHE NE SARA' DI NOI, MANUALE D'AMORE e MANUALE D'AMORE 2 - CAPITOLI SUCCESSIVI di Giovanni Veronesi, SKY CAPTAIN AND THE WORLD OF TOMORROW dell'esordiente Kerry Conran, CRASH - CONTATTO FISICO di Paul Haggis, Oscar ® 2006 come miglior film, miglior sceneggiatura originale e miglior montaggio e David di Donatello 2006 come miglior film straniero, SOGNI E DELITTI di Woody Allen con Ewan McGregor e Colin Farrell e IL CACCIATORE DI AQUILONI di Marc Forster, ispirato all'omonimo bestseller di Khaled Hosseini.

Aurelio De Laurentiis è l'ideatore di serie di film che si sono rivelati autentici "blockbuster" classificandosi ai vertici del box office da 30 anni. Tra questi, la serie di AMICI MIEI e il ciclo della "commedia di Natale". Sono film che hanno conquistato milioni di spettatori al cinema, altissimi ascolti televisivi e formidabili risultati in home-video. I più recenti sono NATALE SUL NILO, campione assoluto nel 2002, NATALE IN INDIA e CHRISTMAS IN LOVE, campioni d'incassi 2003 e 2004, NATALE A MIAMI, in assoluto l'incasso più alto del 2005, superando "King Kong", "Harry Potter", "Le cronache di Narnia" e "Madagascar", fino a NATALE A NEW YORK, campione di incassi nel 2006, NATALE IN CROCIERA primo incasso della stagione cinematografica 2007/2008, NATALE A RIO campione d'incassi del 2008 e NATALE A BEVERLY HILLS, campione d'incassi italiano del 2009, e NATALE IN SUDAFRICA grande successo del 2010 e il grande successo di critica e pubblico VACANZE DI NATALE - CORTINA diretto da Neri Parenti e interpretato, tra gli altri, da Christian De Sica, Sabrina Ferilli, Ricky Memphis e Dario Bandiera.

Tra gli ultimi successi anche MANUALE D'AMORE, nella primavera 2005 (David di Donatello a Margherita Buy e Carlo Verdone), IL MIO MIGLIOR NEMICO di Carlo Verdone, terzo incasso assoluto del 2006, MANUALE D'AMORE 2 - CAPITOLI SUCCESSIVI, primo incasso nel week-end di apertura della storia dei film italiani dopo "Pinocchio" di Roberto Benigni, GRANDE GROSSO E... VERDONE di e con Carlo Verdone, ITALIANS di Giovanni Veronesi, con Carlo Verdone, Sergio Castellitto e Riccardo Scamarcio, GENITORI & FIGLI: AGITARE BENE PRIMA DELL'USO di Giovanni Veronesi, con Silvio Orlando, Michele Placido, Luciana Litizzetto, Margherita Buy, MANUALE D'AMORE 3 di Giovanni Veronesi con Carlo Verdone, Robert De Niro, Monica Bellucci, Riccardo Scamarcio, Laura Chiatti e Michele Placido, AMICI MIEI - COME TUTTO EBBE INIZIO di Neri Parenti con Christian De Sica, Michele Placido, Giorgio

Panariello, Paolo Hendel e Massimo Ghini, e POSTI IN PIEDI IN PARADISO la nuova e attesa commedia diretta e interpretata da Carlo Verdone.

Aurelio De Laurentiis non è solo produttore di cinema italiano. Partecipa anche alla coproduzione di film francesi (“TAIS TOI - STA’ ZITTO NON ROMPERE” e “LE RIVIÈRES POURPRES 2 - I FIUMI DI PORPORA 2/ GLI ANGELI DELL’APOCALISSE”), ha coprodotto con Jon Avnet, finanziandolo totalmente, “SKY CAPTAIN AND THE WORLD OF TOMORROW” (con Gwyneth Paltrow, Jude Law, Angelina Jolie), sta sviluppando progetti internazionali quali “IO UCCIDO” (dal best-seller di Giorgio Falletti), “I BEATI PAOLI” (dal romanzo di Luigi Natoli). La FILMAURO si avvale anche di una propria distribuzione cinematografica e home-video e di un proprio circuito cinematografico.

Dal 1993 al 2003 è Presidente della Federazione Mondiale dei Produttori (FIAPF) alla quale aderiscono 26 Paesi, (dagli Stati Uniti alla Cina). Nel 2003 ne diventa Presidente onorario a vita. Dal 1997 è azionista e consigliere di amministrazione di Cinecittà Studios nonché consigliere di amministrazione di Cinecittà Entertainment di cui è divenuto azionista nel corso del 2007. Dall’ottobre 2001 a giugno 2006 è presidente della UNPF, l’Unione Nazionale Produttori Film dell’Anica. E’ attualmente membro della Giunta di Confindustria.

Aurelio De Laurentiis ed i film da lui prodotti e distribuiti hanno conquistato numerosissimi premi tra cui più di 30 biglietti d’oro e 7 David di Donatello. Nel 2000 riceve il premio del Festival Internazionale del Cinema di Palm Springs per la sua attività di produttore e distributore. Nel settembre 2002 viene nominato in Francia dal Ministro della Cultura “Officier de l’Ordre des Arts et des Lettres” della Repubblica francese. Nel dicembre 2002 gli viene assegnato il Premio Vittorio De Sica per il cinema italiano.

A fine agosto 2003, la tradizionale “power list” del cinema italiano - stilata ogni anno da Ciak e Box Office - mette al primo posto Aurelio De Laurentiis. Nel febbraio 2005 ottiene il Nastro d’Argento come Miglior Produttore per CHE NE SARA’ DI NOI e TUTTO IN QUELLA NOTTE. Nel marzo 2005 vince la Grolla d’Oro del Premio Saint Vincent per il Cinema con CHRISTMAS IN LOVE (film italiano di maggior successo nelle sale), CHE NE SARA’ DI NOI (film italiano più noleggiato in home video), FIUMI DI PORPORA 2 (film francese più acquistato in home video in Italia). Nel giugno del 1995 viene insignito Commendatore dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nell’aprile 2005 il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi lo nomina “Grand’Ufficiale della Repubblica”. A giugno 2005 vince il Ciak d’Oro come Miglior Produttore per MANUALE D’AMORE. A novembre 2005 la Rassegna sul Cinema Italiano ad Assisi è stata interamente a lui dedicata.

A giugno 2006 riceve il Premio speciale della Stampa estera “Globo d’oro 2006” e a luglio il Premio Giffoni al Giffoni Film Festival 2006. Nel gennaio 2007 viene nominato Ambasciatore di Roma dal sindaco Walter Veltroni. Nel giugno del 2008 viene insignito del titolo di “Cavaliere del Lavoro” dal Presidente della Repubblica Italiana Giorgio Napolitano. Nello stesso mese viene premiato con il Nastro d’Argento per GRANDE GROSSO E... VERDONE. Nel dicembre del 2008 riceve dalle mani del Capo dello Stato il Premio Leonardo Qualità Italia. Nel settembre del 2010 riceve, nell’ambito della Mostra del Cinema di Venezia, il premio “Variety Profile in Excellence”, attribuito dalla prestigiosa rivista con la seguente motivazione: “Aurelio De Laurentiis

è sempre stato in grado di rimanere in contatto con i gusti del pubblico. E' veramente l'unico produttore Italiano che ancora emana quella grandeur genuina data da un rapporto simbiotico con una vasta audience. Aurelio ha un innato radard per le pulsioni pop, ha senso degli affari e una reale disponibilità a rischiare". Nell'ottobre dello stesso anno riceve a Washington il prestigioso "United States-Italy Friendship Award" dal NIAF (National Italian American Foundation). Nel febbraio del 2011 riceve il prestigioso "Premio Excellent", riconoscimento assegnato annualmente a professionisti e imprenditori di alto livello che si sono distinti nel proprio settore professionale, per aver "prodotto e distribuito alcuni dei più importanti titoli della cinematografia moderna contribuendo in particolare a valorizzare e a promuovere il cinema italiano nel mondo". Nel gennaio 2012 riceve dal governo britannico il prestigioso "Career Recognition Award", nel corso della V edizione degli UK-ITALY Business Awards (UKTI). A giugno 2012 vince insieme al figlio Luigi il Nastro d'Argento per la migliore commedia dell'anno con POSTI IN PIEDI IN PARADISO.

Nel 2004 rileva dal Tribunale Fallimentare di Napoli e dalla Federcalcio la storica squadra della città partenopea, per rifondare dal nulla una società che oggi vanta un patrimonio di calciatori molto importanti. Obbligato a ripartire dalla serie C, in soli tre anni riporta il Napoli in serie A e, dopo quattordici anni di assenza dalle Coppe Internazionali, anche in Europa attraverso l'Intertoto e la UEFA. Aurelio De Laurentiis, con un intelligente lavoro di marketing, riposiziona il Napoli tra le prime cento squadre più importanti del mondo. Realizza anche un'attenta indagine che certifica il club azzurro come quarta forza italiana in relazione al numero dei suoi tifosi. A giugno del 2009 viene premiato con il Capital Elite Awards per i successi conseguiti alla guida del club azzurro e nell'aprile del 2011 riceve il "Premio Città di Napoli" per lo "straordinario lavoro profuso nel ruolo di presidente del Napoli Calcio, che ha prodotto l'eccezionale risultato di far tornare a competere la società azzurra con i grandi club italiani, regalando un bellissimo sogno alla città".

LUIGI DE LAURENTIIS

Luigi De Laurentiis è nato a Roma il 5 marzo del 1979.

Conseguita la maturità classica, si trasferisce negli Stati Uniti, a Los Angeles, dove studia produzione cinematografica alla University of Southern California presso la quale si laurea nel maggio 2003. Successivamente frequenta presso la stessa USC il Master di finanza e marketing cinematografico.

Rientrato in Italia, comincia a lavorare per Filmauro e firma come line producer CHRISTMAS IN LOVE, campione d'incasso 2004, MANUALE D'AMORE, David di Donatello 2005 a Margherita Buy e Carlo Verdone, successo di pubblico e di critica, e NATALE A MIAMI, in assoluto l'incasso più alto del 2005. Nella primavera 2006 firma come produttore esecutivo IL MIO MIGLIOR NEMICO di Carlo Verdone, primo incasso della stagione (da gennaio a maggio).

Con NATALE A NEW YORK realizza il suo primo film come produttore insieme al padre, ricostituendo la coppia Luigi e Aurelio De Laurentiis. Seguono MANUALE D'AMORE 2 di Giovanni Veronesi, NATALE IN CROCIERA, primo incasso della stagione cinematografica 2007/2008, GRANDE GROSSO E... VERDONE di Carlo Verdone, per il quale nel giugno del 2008 riceve, insieme al padre Aurelio, il Nastro d'Argento, NATALE A RIO, campione d'incassi del 2008, e ITALIANS di Giovanni Veronesi con Carlo Verdone, Riccardo Scamarcio e Sergio Castellitto. Nel 2009 è produttore di NATALE A BEVERLY HILLS, campione d'incassi italiano dell'anno e GENITORI & FIGLI: AGITARE BENE PRIMA DELL'USO di Giovanni Veronesi, con Silvio Orlando, Michele Placido, Luciana Littizzetto, Margherita Buy. Nel 2010 produce NATALE IN SUDAFRICA, diretto da Neri Parenti, con Christian De Sica, Belen Rodriguez, Massimo Ghini, Giorgio Panariello, Max Tortora, Barbara Tabita, Serena Autieri e Laura Esquivel, MANUALE D'AMORE 3 di Giovanni Veronesi con Robert De Niro, Carlo Verdone, Monica Bellucci, Riccardo Scamarcio, Laura Chiatti, Michele Placido, Donatella Finocchiaro, Valeria Solarino ed Emanuele Propizio, e AMICI MIEI - COME TUTTO EBBE INIZIO di Neri Parenti con Christian De Sica, Michele Placido, Giorgio Panariello, Paolo Hendel e Massimo Ghini.

Nel 2011 è stato produttore dei grandi successi VACANZE DI NATALE A CORTINA, diretto da Neri Parenti e interpretato, tra gli altri, da Christian De Sica, Sabrina Ferilli, Ricky Memphis, Dario Bandiera, Katia e Valeria di Zelig, e POSTI IN PIEDI IN PARADISO, la commedia diretta e interpretata da Carlo Verdone, per la quale nel giugno del 2012 vince, insieme al padre Aurelio, il Nastro d'Argento.

Nel 2012 produce, insieme al Centro Sperimentale di Cinematografia, il film IL TERZO TEMPO di Enrico Maria Artale, con Lorenzo Richelmy, Stefano Cassetti, Stefania Rocca, Margherita Laterza.